



POR FESR FSE MOLISE 2014/2020

ASSE 6 – OCCUPAZIONE

Azione 6.4.1

“Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale”

AVVISO

"AUTOIMPREDITORIALITA' AVVISO PER LA CREAZIONE DI IMPRESE DA PARTE DEI LAVORATORI DELL'AREA DI CRISI COMPLESSA DEL MOLISE"

SCHEMA DI CONTRATTO DI FINANZIAMENTO - DISCIPLINARE

TRA

Regione Molise, in seguito denominata "Regione", con sede in Campobasso, alla Via Genova n. 11, Partita IVA e CF 00169440708, rappresentata dal Dirigente regionale _____ nato a _____ () il _____, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Responsabile del "Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014/20 in Materia di Aiuti", nonché Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'Avviso;

E

la società/impresa individuale _____, in seguito denominata anche "Beneficiaria", con sede legale a _____, in via _____, n. ____, Partita IVA _____ e Codice Fiscale _____, iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ () n. _____, iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ () di cui al comma 8 dell'articolo 25 del Decreto-legge n. 179/2012, dal _____; in persona del legale rappresentante _____ nato a _____ il _____ (Documento di riconoscimento _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____ con scadenza al _____).

Premesso

- 1) che l'Avviso Autoimprenditorialità approvato con D.D. n. ____ del _____, in seguito denominato Avviso, è stato emanato nel rispetto della normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed, in particolare, dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato Italiano con la Commissione Europea e del POR FESR FSE Molise 2014-2020, Asse 6 – Attività 6.4.1 "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale", approvato dalla Commissione Europea in data 14 luglio 2015 - Decisione C(2015) 4999 final;
- 2) che l'Avviso sostiene la creazione di nuove iniziative imprenditoriali (lavoro autonomo o attività di impresa in forma associata) riguardanti la produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli, la fornitura di servizi alle imprese e alle persone, il commercio di beni e servizi, il turismo e la promozione culturale;
- 3) che le modalità di concessione degli incentivi sono indicati nell'Avviso stesso e nei suoi allegati;
- 4) che la Beneficiaria ha per oggetto sociale l'attività di _____, codice ATECO 2007 _____;
- 5) che la Beneficiaria ha presentato, attraverso la piattaforma MoSEM, la domanda di agevolazione con identificativo n. _____;
- 6) che l'Avviso sopra richiamato ha affidato a Sviluppo Italia Molise l'incarico di provvedere all'istruttoria delle domande;
- 7) che Sviluppo Italia Molise, dopo aver eseguito la verifica di ricevibilità della domanda di aiuto, la verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso al contributo e la valutazione di merito, ha trasmesso al Responsabile pro tempore del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE in materia di Aiuti -Responsabile Unico del Procedimento (RUP)- il dossier di valutazione;
- 8) che il Responsabile pro tempore del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE in materia di Aiuti -Responsabile Unico del Procedimento (RUP), preso atto del dossier di valutazione trasmesso da Sviluppo Italia Molise, ha ammesso la Beneficiaria alle agevolazioni con Determinazione Dirigenziale n. _____ in data _____, alle condizioni più avanti indicate;

tutto ciò premesso tra le Parti si stabilisce quanto segue:

Art. 1 Premesse.

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

Art. 2 Concessione delle agevolazioni.

2.1 La Regione concede alla Beneficiaria, che accetta:

un contributo in conto capitale (a fondo perduto) dell'importo massimo di Euro _____
(_____ / ____), a fronte del programma d'investimento di seguito riportato:

Tipologia di spesa	Spesa al netto delle verifiche di cui all'art.8 comma 4 dell'Avviso	Importo spesa ammissibile ai sensi dell'art.5, comma 1, lett c) e d) dell'Avviso
Art.5 comma 1 lettera a)		
Art.5 comma 1 lettera b)		
Art.5 comma 1 lettera c)		
Art.5 comma 1 lettera d)		
Art.5 comma 1 lettera e)		
Art.5 comma 1 lettera f)		
Art.5 comma 1 lettera g)		
TOTALE	€	€

Con il seguente elenco dei preventivi ammessi, con il rispettivo importo ammesso:

Preventivo	Importo ammesso *
TOTALE	€

2.2 Ai sensi del comma 2 dell'Art. 5 "Spese Ammissibili" dell'Avviso, l'IVA non è considerata ammissibile. L'IVA, realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario, è una spesa ammissibile solo se non sia dallo stesso recuperabile ai sensi della vigente normativa. Nei casi in cui il beneficiario e' soggetto ad un regime iva forfetario, l'IVA pagata non è comunque ammissibile alle agevolazioni contributive ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 del DPR 3 ottobre 2008 , n. 196.

2.3 Tale contributo è concesso alla Beneficiaria in regime «de minimis» a norma del Regolamento UE n. 1407/2013.

2.4 Il codice **CUP** assegnato al progetto è il seguente: _____.

2.5 Il codice **MoSEM** assegnato al progetto è il seguente: _____.

2.6 Il codice **COR** assegnato all'aiuto concesso è il seguente: _____.

2.7 La beneficiaria potrà usufruire nella fase di realizzazione dell'investimento approvato dall'Amministrazione Regionale, dell'offerta di servizi di tutoraggio garantita da Sviluppo Italia Molise S.p.A (società in house alla Regione Molise).

Art. 3 Obbligazioni della Beneficiaria.

La Beneficiaria si obbliga nei confronti della Regione:

- a) a realizzare il Progetto di impresa entro 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, prorogabili per una sola volta per un periodo massimo di sei mesi dietro preventiva richiesta da far pervenire al Responsabile del procedimento almeno 10 giorni prima della scadenza dei

termini. La comunicazione, da inoltrare via PEC, deve riportare le motivazioni poste alla base della richiesta di proroga, che devono rivestire carattere di straordinarietà ed eccezionalità. Il termine di 12 mesi di validità della concessione decorre dalla data di spedizione della PEC di accettazione da parte della beneficiaria del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti e del presente disciplinare (contratto di finanziamento) ai sensi dell'art. 9, 6° comma dell'Avviso. L'ultimazione del progetto di impresa (investimento) si intende conseguita nella data in cui sono addebitati sul conto corrente del beneficiario le somme occorrenti al pagamento dell'ultimo titolo di spesa effettuata;

- b) indicare nell'oggetto delle comunicazioni che saranno inviate alla Regione la seguente dicitura **"Azione 6.4.1- Autoimprenditorialità – Avviso per la creazione di imprese da parte dei lavoratori dell'area di crisi complessa del Molise – Codice CUP _____, Codice MoSEM _____"**;
- c) inviare tutte le comunicazioni alla Regione, sia a mezzo PEC al seguente indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it, sia attraverso il caricamento sulla piattaforma MoSEM;
- d) a presentare alla Regione Molise, con le modalità di cui alla precedente lettera "c", entro i 30 giorni successivi alla conclusione del progetto di impresa, **pena la decadenza dalle agevolazioni**, la rendicontazione delle spese sostenute, accompagnata da una relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate ed ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi programmati;
- e) al rispetto degli impegni assunti per l'intero periodo di stabilità delle operazioni determinato in anni 5 a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- f) a mantenere la proprietà dei beni acquistati per almeno cinque anni successivi dalla disposizione del saldo/collaudato salvo i possibili casi previsti dai regolamenti nazionali e/o comunitari in riferimento alle sostituzioni di attrezzature/macchinari;
- g) a non spostare, trasferire e/o utilizzare, entro il periodo di vincolo (cinque anni), i beni acquistati in sedi od unità locali diverse da quelle per le quali è stato concesso il contributo. Lo spostamento, il trasferimento e/o l'utilizzo di tali beni in sedi o unità locali diverse è possibile solo a seguito di preventiva autorizzazione formale della Regione Molise. In ogni caso lo spostamento, il trasferimento e/o l'utilizzo dei beni agevolati in altre sedi e/o unità locali può essere autorizzato solo nell'ambito del territorio della Regione Molise.

Art. 4 Condizioni e modalità di erogazione delle agevolazioni.

4.1 Nei limiti dell'importo massimo indicato nell'articolo 2 le erogazioni delle agevolazioni avverranno in unica soluzione, ovvero, in due soluzioni su richiesta scritta della Beneficiaria, mediante un'anticipazione non superiore al 50% (cinquanta per cento) del contributo indicato e un saldo per differenza.

4.2 Le erogazioni delle agevolazioni saranno corrisposte alle condizioni indicate negli articoli che seguono.

4.3 Tutte le erogazioni delle agevolazioni saranno subordinate alla verifica prevista all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.1.2008 (Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni) e ss.mm.ii e alla verifica di regolarità del DURC.

Art. 5. Erogazione dell'anticipazione.

5.1 Al fine di poter beneficiare dell'anticipazione nella misura massima del 50% del contributo, la beneficiaria deve presentare, attraverso piattaforma MoSEM nonché mediante PEC all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it:

- a) domanda di anticipazione su format reso noto dal RUP;
- b) idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore della Regione Molise, di pari importo oltre agli interessi calcolati al tasso TUR maggiorato di 5 (cinque) punti percentuali in ragione di ogni anno di validità della polizza, irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta e "gradita" all'Amministrazione redatta secondo lo schema reso disponibile dal RUP, di durata non inferiore a 24 mesi;
- c) dichiarazione di informazione e pubblicità su format reso noto dal RUP;

Art. 6. Erogazione del saldo.

6.1 Stanti le condizioni di cui all'articolo 5 che precede, al fine di ottenere l'erogazione del saldo delle

agevolazioni ad Essa concesse, la Beneficiaria dovrà far pervenire alla Regione attraverso la piattaforma MoSEM nonché mediante PEC all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it:

- relazione sulle attività svolte corredata dalla seguente documentazione attestante:
 - a) riepilogo dei costi sostenuti relativamente alle spese ammesse con evidenza dei pagamenti e delle relative dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dai fornitori;
 - b) fatture fiscali relative agli acquisti effettuati;
 - c) bonifici bancari/postali effettuati per il pagamento delle spese ammesse a contributo dal conto intestato al soggetto beneficiario, corredati dall'estratto conto dal quale si desume la data di addebito dell'operazione finanziaria. Al fine della tracciabilità dell'operazione finanziaria di cui all'art. 3 Legge n. 136/2010, è necessario che la fattura fiscale sia acquisita, dal soggetto beneficiario, prima dell'effettuazione del bonifico e che, nell'apposito spazio dedicato alla causale del pagamento, sia chiaramente indicato il codice CUP e gli estremi (numero e data) della fattura cui si riferisce il pagamento stesso;
 - d) dichiarazioni liberatorie dei beni/servizi saldati, secondo il format reso noto dal RUP;
 - e) dichiarazione attestante:
 - i. l'effettiva esistenza dell'impresa e la sua operatività in termini di valore della produzione e costi di funzionamento;
 - ii. l'inesistenza di procedure esecutive, procedimenti cautelari o concorsuali a carico del soggetto beneficiario resa in autocertificazione;
 - iii. il possesso di licenze, permessi, autorizzazioni, abilitazioni e degli adempimenti previsti per il regolare svolgimento dell'attività;
 - iv. la regolare tenuta delle scritture contabili;
 - v. la registrazione in contabilità delle operazioni relative al Progetto agevolato.

6.2 In fase di rendicontazione a saldo:

- a) non sono, in ogni caso, ammissibili spese non riportate e/o non previste nel Contratto di finanziamento e nei Preventivi approvati;
- b) in caso di variazioni in corso d'opera del Progetto d'impresa, sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate a datare dalla trasmissione da parte del RUP del Provvedimento amministrativo di approvazione delle modifiche progettuali e presa d'atto dei nuovi preventivi;
- c) qualora l'importo dell'investimento sia superiore alla spesa ammissibile, deve essere sottoposta a rendicontazione la spesa totale dell'investimento stesso;
- d) non sono ammissibili spese effettuate a fronte di forniture parziali, sia in termini materiali che economici;
- e) non sono ammissibili spese effettuate in assenza di idoneo titolo (fattura fiscale) da acquisire prima dell'effettuazione del bonifico (art. 10, 3° comma, lettera "b" dell'Avviso).

6.3 Il saldo può essere erogato anche sulle base di fatture di acquisto non quietanzate, subordinatamente alla presentazione da parte del soggetto beneficiario di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore della Regione Molise, per l'intero importo delle agevolazioni concesse e redatta secondo lo schema che sarà reso disponibile dal RUP. In tal caso, la produzione della documentazione relativa all'evidenza dei pagamenti effettuati è posticipata rispetto alla data di erogazione del saldo. La beneficiaria, entro 30 giorni dall'erogazione del saldo ha l'onere di inserire sulla piattaforma MoSEM le fatture quietanzate, **pena la revoca totale delle agevolazioni e l'escussione della polizza** (in assenza di restituzione diretta delle risorse percepite). La durata della garanzia fideiussoria sarà di durata non inferiore a 12 mesi.

6.4. Nel caso in cui sia stata erogata l'anticipazione di cui all'art. 5 e la beneficiaria intenda avvalersi dell'opzione di cui al precedente comma, in sede di richiesta del saldo devono essere presentati tutti i titoli di spesa dell'intero Progetto finanziato e le evidenze dei pagamenti con le relative liberatorie dei fornitori per un ammontare pari, almeno, al 40% delle spese ammesse alle agevolazioni. In caso contrario la richiesta di saldo è dichiarata irricevibile.

6.5. L'Ufficio Rendicontazione e Controllo Regimi di Aiuto finanziati dal POR FESR FSE Molise 2014/2020 della Regione Molise, in seguito alla presentazione della relazione finale, procede previa visita ispettiva presso la sede operativa della beneficiaria al controllo contabile della documentazione giustificativa di tutte le spese effettivamente sostenute verificandone la coerenza con quelle autorizzate. In sede di controllo finale viene determinato, pertanto, l'ammontare definitivo delle agevolazioni.

6.6 La determinazione e il versamento del saldo da parte del RUP sono effettuati successivamente alle verifiche di cui al capoverso precedente. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore a quanto autorizzato, la misura del contributo viene ridotta in misura corrispondente.

6.7 A pena di revoca totale della concessione, non sono in ogni caso consentite diminuzioni della spesa ammissibile superiori al 20% rispetto a quanto originariamente autorizzato e previsto nel presente schema di disciplinare. Le diminuzioni non devono, in ogni caso, comportare modifiche degli obiettivi e dei risultati finali rispetto all'investimento originario autorizzato dall'Amministrazione e/o variazioni in diminuzione dei punteggi originariamente assegnati dalla Commissione di valutazione.

6.8. Non sono in ogni caso ammissibili forniture e/o realizzazioni che, per ogni e qualsiasi motivo, siano diverse da quanto approvato nella fase valutativa e riportate nel presente schema di disciplinare.

6.9. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare od incompleta, il RUP ne dà comunicazione via PEC all'impresa indicandone le cause ed assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla conseguente integrazione. E' consentita la richiesta di proroga del termine suddetto a condizione che la stessa sia motivata e presentata prima della scadenza. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato per l'integrazione documentale, il RUP procede sulla base della documentazione agli atti.

Art. 7 Stampigliatura delle fatture.

Sugli originali dei documenti attestanti le spese sostenute ed ammesse alle agevolazioni, la Beneficiaria apporrà una stampigliatura, in modo indelebile, per rendere noto di aver ottenuto i benefici previsti dall'Avviso "Autoimprenditorialità", secondo il modello indicato nel Manuale di Rendicontazione disponibile sul sito internet della Regione Molise. Solo dopo aver apposto sugli originali tale stampigliatura, saranno estratte le scansioni da trasmettere alla Regione Molise.

Art. 8 Modalità di invio delle domande di erogazione delle agevolazioni. Modalità di accreditamento delle agevolazioni.

8.1 Le domande di erogazione delle agevolazioni, firmate dalla Beneficiaria, dovranno essere, **pena la loro irricevibilità**, compilate esclusivamente per via elettronica utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet <https://mosem.regione.molise.it> e compilate secondo le modalità e gli schemi ivi indicati. Tali schemi saranno anche resi disponibili dalla Regione in un'apposita sezione del sito regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it/fse>. Le stesse domande, ai sensi dei precedenti artt. 3, primo comma, lettera "c", 5 e 6, saranno altresì trasmesse alla Regione Molise a mezzo PEC, indirizzo regionemolise@pec.regione.molise.it.

8.2 Tutte le erogazioni in favore della Beneficiaria saranno eseguite dalla Regione mediante accreditamenti bancari sul conto corrente ad essa intestato del quale dovranno essere forniti per iscritto, in sede di richiesta di erogazione delle agevolazioni nel relativo modulo, tutti gli elementi identificativi.

Art. 9 Modifiche del programma d'investimento.

9.1 Il RUP può autorizzare eventuali variazioni al Progetto d'impresa ed ai Preventivi approvati, previa richiesta da trasmettere via PEC motivata e dettagliata da parte del soggetto beneficiario.

9.2. Tutte le variazioni devono comunque rispettare i requisiti di accoglibilità individuati nell'Avviso e nel presente schema di disciplinare.

9.3. Eventuali variazioni delle forniture e/o delle realizzazioni e/o dei fornitori ecc., possono essere richieste ed eventualmente ammesse esclusivamente in fase preventiva, attraverso specifica domanda di variazione da inviare via PEC al RUP. Sono quindi considerate difforme ed inammissibili le forniture che, seppur riguardando sostanzialmente la stessa tipologia di bene, sono contrassegnate e/o fatturate con un diverso codice identificativo, una diversa marca, un diverso modello da quelli indicati nei preventivi forniti in fase di candidatura.

9. 4. Le richieste di modifica non possono in nessun caso riguardare la maggiorazione degli aiuti concessi; le stesse sono considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del Progetto ammesso a finanziamento.

9.5. In corso d'opera sono ammissibili variazioni che non comportano modifiche degli obiettivi e dei risultati finali del Programma degli investimenti già autorizzato dalla Regione Molise. Non sono in ogni caso

ammissibili variazioni che comportano l'attribuzione di un punteggio inferiore a quanto acquisito nell'originaria fase di valutazione.

9.6. La variazione in corso d'opera del Progetto d'impresa, in ogni caso, non può comportare una diminuzione di oltre il 40% delle agevolazioni contributive già concesse, né può prevedere tempi aggiuntivi di realizzazione oltre il limite massimo.

9.7. In presenza di variazioni che comportano l'aumento della spesa ammissibile, l'importo del contributo rimane fisso ed invariabile rispetto a quanto già autorizzato. In tal caso, in sede di rendicontazione finale deve essere presentata documentazione contabile attestante il pagamento dell'intera somma dichiarata ammissibile.

9.8. Alla richiesta di modifiche/variazioni, oltre alle motivazioni che inducono alla variazione ed ai nuovi preventivi acquisiti, deve essere allegato un chiaro ed esauriente quadro di raffronto tecnico e finanziario (secondo il format che sarà reso disponibile dalla Regione Molise), nel quale sono indicate tutte le notizie ed i riferimenti necessari al fine della esatta identificazione e valutazione.

9.9. Non sono in ogni caso ammissibili le spese non coerenti con quanto disposto nel piano finanziario e le spese non riconosciute valide in sede di valutazione della domanda di candidatura iniziale.

9.10. Ad autorizzare la variazione e rimodulazione del Progetto d'impresa provvede direttamente il RUP. Solo nel caso in cui, ad insindacabile giudizio, il RUP ritiene che la variazione proposta comporti una attribuzione dei punteggi inferiore alla soglia minima di cui all'Articolo 8, comma 6 dell'Avviso, viene acquisito il parere della Commissione di valutazione di cui al medesimo Articolo 8. Nel caso in cui la Commissione confermi un'attribuzione di punteggio inferiore alla soglia minima, il RUP procede al diniego della richiesta.

9.11. La composizione societaria non potrà essere modificata in nessuna fase. In casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, successivamente all'emissione del Provvedimento di concessione delle agevolazioni ed alla sottoscrizione del presente disciplinare, previa formale autorizzazione da parte della Regione Molise, sono valutabili richieste di variazioni (presentate secondo il format che sarà reso disponibile dalla Regione Molise), che devono in ogni caso: a) prevedere il coinvolgimento di altri soggetti aventi gli stessi requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso; b) relativamente alle quote societarie, rispettare le prescrizioni previste dal comma 8 dell'Articolo 2 dell'Avviso. Le modifiche societarie non possono avere conseguenze sulle agevolazioni concesse dall'Amministrazione.

9.12. – Ogni e qualsiasi domanda di modifica del programma di investimento di cui al presente articolo, a pena di irricevibilità, deve essere presentata alla Regione Molise almeno 60 giorni prima della scadenza dei termini di concessione di cui all'art. 3, primo comma, lettera "a" del presente disciplinare.

Art. 10 Divieto di cessione dei crediti.

La Beneficiaria non potrà cedere a terzi i crediti derivanti dal presente disciplinare secondo quanto stabilito al comma 11 dell'art.10 dell'Avviso.

Art. 11 Ispezioni e Controlli.

La Beneficiaria si obbliga a consentire, in ogni fase del procedimento, tanto alla Regione, quanto ad organismi statali o europei competenti in materia, la più ampia facoltà di controllare, a mezzo di persone o società specializzate, da Essi anche separatamente designate, la progressiva realizzazione del programma di spesa, e l'andamento dell'attività intrapresa, anche ispezionando i libri e la documentazione contabile e fiscale, nonché eseguendo sopralluoghi sia presso i locali in cui la predetta attività è svolta, sia presso quelli in cui è conservata la predetta documentazione, per i 5 (cinque) anni successivi all'erogazione del saldo delle agevolazioni.

Art. 12 Informazione e pubblicità.

La Beneficiaria, pena la revoca delle agevolazioni, deve:

- a) evidenziare, attraverso idonea pubblicizzazione, che il programma agevolato è stato realizzato con il concorso delle risorse del POR FESR FSE Molise 2014/2020 ed informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta, utilizzando il modello "Targa" secondo il format disponibile sul sito internet della Regione Molise.
- b) conservare la documentazione tecnica amministrativa originale, come indicato al successivo art. 14.
- c) accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari, riportante le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento, pubblicato sulla sezione del sito internet regionale dedicato all'elenco

Beneficiari <http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari> nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 115 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

d) rispettare tutti gli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità.

Art. 13 Monitoraggio.

La Beneficiaria ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alimentando la piattaforma MoSEM adottato dall'Amministrazione regionale per la gestione degli avanzamenti progettuali impegnandosi a garantire la validazione e l'invio dei dati secondo le seguenti scadenze:

Bimestre di riferimento	Data ultima per la validazione e la trasmissione dati
1 gennaio – 28 febbraio	10 marzo
1 marzo – 30 aprile	10 maggio
1 maggio – 30 giugno	10 luglio
1 luglio – 31 agosto	10 settembre
1 settembre - 31 ottobre	10 novembre
1 novembre – 31 dicembre	10 gennaio

L'inadempienza agli obblighi di monitoraggio, comporta ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 20/08/2010 n.16, la sospensione dei pagamenti dall'Amministrazione regionale alla Beneficiaria. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta il disimpegno delle risorse sul relativo capitolo di bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di concessione dell'intervento, il conseguente recupero delle risorse alla stessa erogate in qualità di soggetto beneficiario.

Art.14 Conservazione della documentazione.

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Beneficiaria si impegna a conservare tutta la documentazione originale e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Art. 15 Revoca delle agevolazioni.

15.1 La Regione Molise tramite il RUP procede, nel rispetto della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, procede all'adozione di provvedimenti di revoca totale dei contributi nei seguenti ulteriori casi:

- a. in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- b. qualora l'intervento venga realizzato in una sede/unità produttiva ubicata al di fuori del territorio regionale;
- c. in caso di cessazione o trasferimento dell'unità locale oggetto dell'agevolazione al di fuori del territorio regionale nei cinque anni successivi dalla disposizione del saldo/collaudato;
- d. in caso di variazione della compagine sociale entro i cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo delle agevolazioni, nel caso di cessione delle quote di partecipazione a soggetti diversi per i quali non sarebbe stato in alcun modo accordato il beneficio;
- e. qualora i beni acquistati per la realizzazione dell'intervento vengano ceduti, alienati o distratti entro cinque anni successivi dalla disposizione del saldo/collaudato;
- f. in caso di cessazione dell'attività da parte dell'impresa beneficiaria entro cinque anni successivi dalla disposizione del saldo/collaudato;
- g. in caso di sussistenza e/o attivazione a carico dell'impresa beneficiaria di procedure di scioglimento volontario, liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, concordato

- preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, entro 5 anni successivi dalla disposizione del saldo/collaudato;
- h. qualora il Progetto d'impresa non venga ultimato entro il termine perentorio indicato nel presente Disciplinare, salvo il caso di differimento dei termini previsto in successiva comunicazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- i. in caso di fusione, conferimento, cessione con altra impresa non avente i requisiti di accesso previsti dall'Avviso.

15.2. La beneficiaria destinataria del Provvedimento di revoca è tenuta alla restituzione delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi legali maturati e delle eventuali sanzioni da applicare nei casi ricorrenti di cui al D. Lgs. 123/98.

Art. 16 Cumulo delle agevolazioni.

Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente Avviso sono cumulabili nel rispetto delle condizioni e limitazioni previste dall'Articolo 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013:

- possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento in parola;
- non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Art.17 Supporto e tutoraggio nella fase di realizzazione del Progetto d'impresa

17.1 I soggetti beneficiari delle agevolazioni possono usufruire, nella fase di realizzazione dell'investimento approvato dall'Amministrazione regionale, dell'offerta di servizi di tutoraggio garantita da Sviluppo Italia Molise SpA (società in house alla Regione Molise).

17.2 L'azione di tutoraggio consiste nell'affiancamento e nel supporto tecnico operativo per la sola gestione del Contratto di finanziamento.

17.3 Successivamente alla sottoscrizione del citato Contratto i beneficiari sono contattati da Sviluppo Italia Molise Spa ricevendo indicazioni sulla disponibilità del tutor di assistenza nell'arco temporale di realizzazione del Progetto.

Art. 18 Responsabile Unico del Procedimento.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'Avviso e del presente Disciplinare è il Direttore pro-tempore del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise 2014/2020 in materia di aiuti.

Al RUP sono affidate tutte le funzioni previste dal presente Disciplinare, quelle indicate nell'Avviso e le attività riportate nei documenti attuativi del POR FESR FSE Molise 2014/2020.

Art. 19 Recapiti

I riferimenti del RUP sono i seguenti:

Regione Molise Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise 2014/2020 in materia di aiuti via Genova,11 - 86100 Campobasso. e-mail: regionemolise@cert.regione.molise.it

I riferimenti del Controllo I Livello sono i seguenti:

Regione Molise Servizio Rendicontazione e Controllo via via Genova,11 - 86100, 86100 Campobasso e-mail: regionemolise@cert.regione.molise.it -

La Beneficiaria prende atto ed accetta che tutte le comunicazioni avverranno esclusivamente via pec agli indirizzi sopra indicati.

Art. 20 Foro competente.

Le controversie che insorgessero tra le Parti in relazione a quanto stabilito nel presente contratto saranno decise con competenza esclusiva del Foro di Campobasso.

Art. 21 Trattamento tributario.

Il presente contratto, redatto in carta libera, gode delle agevolazioni in materia di imposte di bollo, di registro ed ipotecarie, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601. La presente scrittura non è comunque soggetta a registrazione obbligatoria ai sensi del combinato disposto dall'articolo 10 n. 1 D.P.R. 633/1972 e articoli 5 e 40 D.P.R. 131/1986.

Le spese di ogni genere, anche quelle eventuali di natura fiscale relative al presente Disciplinare, nonché ogni altra inerente e conseguente, sono ad esclusivo carico della Beneficiaria.

Art. 22 Rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto le Parti fanno rinvio all'Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____ ed alla normativa da esso richiamata, nonché alla Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ di concessione delle agevolazioni.

Art. 23 Trattamento dei dati personali.

23.1 In conformità di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei, al solo fine dell'esecuzione del presente contratto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del decreto legislativo indicato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del richiamato decreto legislativo.

23.2 Sottoscrivendo il presente contratto, e al fine della sua stipulazione, il rappresentante legale della Beneficiaria dichiara, a tutti gli effetti di legge:

- di aver comunicato alla Regione tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;
- che tutti i dati forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando la Regione da ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o di compilazione del contratto medesimo, ovvero per errori derivanti da inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei.

Campobasso, _____

Regione Molise
Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione
del POR FESR.FSE 2014/20 in Materia di Aiuti
Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa _____

La Beneficiaria

La Beneficiaria, come sopra rappresentata, dichiara altresì, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, che il presente Disciplinare è stato analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma apposta, si confermano ed approvano specificatamente le seguenti clausole:

articolo 3 (Obbligazioni della Beneficiaria);
articolo 5 (Erogazione dell'anticipazione);
articolo 6 (Erogazione del saldo delle agevolazioni);
articolo 9 (Modifiche del programma d'investimento);
articolo 10 (Divieto di cessione dei crediti);
articolo 11 (Ispezioni e Controlli);
articolo 12 (Informazione e pubblicità);
articolo 15 (Revoca delle agevolazioni);
articolo 20 (Foro competente);

La Beneficiaria
